

My ^NAmic

L'offerta del Sig. Merelli è troppo lon-
-tana dalla mia — mi spiace. Se
in Venezia per 5. volta, se in Napoli
per non so quante, se ora a Roma
ho sempre avuto 10 mila franchi, voi
credete che duecento mila di venia
a tal perdita dovendo portarmi fino
a Vienna stanco, e tornare in Italia
o in Francia. — Tuttavia il desiderio
di veder la capitale dell'Imperio austri-
-co mi tenta, e per questo valdo —
farsi conoscere le mie idee. —

Rivolterò le mie dieci mila lire franchi in
Austriache che ciò poco mi fa, ma vorrei
in Vienna l'alloggio e decenza. Due Camere
mi bastano, per Merelli abitando a due
alloggi ostanti artisti nulla di dispendio

recagli, ed a me toglie l'imbarazzo di
andar cercando in città estere, ed esser
contratto come suol dirsi. — Partissi
decembre io vivo artisticamente ne vedo
ciò difficile ad accordarsi. — Per Milano
pure farò le stesse sacrificii in austriache.
Sentite ora la mia seconda intenzione. —
Mevelli vorrebbe avermi per Vienna
questa primavera invece della ventura.
Io posso sciogliermi da qui, od almeno
potrebbe d'altre epoche l'opera mia,
che qui non avrò mai epoca fissa come
in Italia. — Dopo ciò, la compagnia
di quest'anno per Vienna è ella buona.
Io mi trovo già a Roma, resterei
in allora in Italia tutto l'anno forse
e potrei esser trovarmi a Milano
pure. — Se l'amico Mevelli volesse

aver^e la compiacenza, o voi in
nome suo, di dirmi chi sono gli
artisti per Vienna, e per qualche
dover trovarmici, e qual poema
o soggetto sarà di suo, e di Vienna
gradimento, tutto ciò mi farà
gran piacere e nello scanta-
gio all'Impresa — Se poi
per sue giunte mi re particolari,
non può accordarmi l'accodamento
proposto, non vi sia di lessa l'avverti-
zione subito, onde io faccia cost
gl'affari miei. — Ben inteso l'alligio
in Vienna soltanto, e gli Doneri anco
L'inten proprieta de' spiriti, cosa che
non feci in Roma come il sig. Lucer gli
(anc) dirà. — Attendo adunque al più
presto riscontro, e pregandovi di mille cose
attentive in Casa Wedekem & aff. Chun
Sua lettera al sig. Beretta. no. 7640 Donich

18. Ottob. scritto sulla risposta di
Merrill

no. 10

A. G. & C. Lombardi
L.F.
Branca
Milano

PEF



3